



#Esserefragili:la tutela dei soggetti vulnerabili tra diritto alla salute, autodeterminazione e DAT

DAT: il ruolo dell'avvocato
Avvocata Giulia Facchini
(Consigliera Ordine avvocati Torino)

AVVOCATI E DAT: PERCHE?

- a. La responsabilità sociale dell'avvocato
- b. Quali categorie di cittadini possono maggiormente giovare delle possibilità offerte dalla legge sul fine vita
- c. La crescita esponenziale dei numeri dei soggetti vulnerabili anziani

AVVOCATI E DAT: PER CHI?

A chi proporre la redazione della dichiarazione anticipata di trattamento



AVVOCATI E DAT: COME?

- a. Perché occuparsi della la fine della propria vita e scegliere anticipatamente?
- b. Il ritratto ovvero la «filosofia di vita» del dichiarante



AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

AVVOCATI E DAT: PERCHE?

a. La responsabilità sociale dell'avvocato



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

QUALI NUOVI COMPITI PER L'AVVOCATO

Il ruolo sociale dell'avvocatura

CEDU 18 ottobre 2011 (**Graziani-Weiss contro Austria**), la Corte europea:

- distingue la professione forense dalle altre attività di prestazione di servizi,
- sottolinea il valore sociale della professione
- **che impone all'avvocato di assumere funzioni pubbliche quali quelle di tutela e curatela di soggetti incapaci, proprio in ragione della particolare qualificazione professionale acquisita, del superamento dell'esame di abilitazione, e dei doveri deontologici che gravano sul legale.**



CEDU: Il ruolo sociale dell'avvocatura

La Corte accosta gli avvocati ai notai ed ai magistrati, sottolineando il **rilievo pubblico delle professioni giuridiche**, che le distingue nettamente - dice la Corte - da gruppi di altre persone che, pur avendo studiato legge, e pur avendo ricevuto una qualche forma di "*legal training*" **non presentano quel complesso universo deontico di diritti e di doveri che connotano invece "lawyers, public notaries, and judges"**.



«Il ruolo e la funzione sociale dell'avvocatura (Antonino Galletti, presidente dell'Ordine di Roma) Il corriere 17 maggio 2021

«Il ruolo e la funzione sociale dell'avvocatura: *«Si esaltano massimamente nella tutela dei diritti e delle libertà dei più fragili e, dunque, è importante che, soprattutto nei momenti di crisi, l'avvocatura individui al suo interno le risorse per essere d'ausilio proprio a costoro nei limiti e col rispetto delle nostre regole ordinamentali e deontologiche che sono poste a presidio della qualità delle prestazioni professionali »*



**Far «camminare» la legge sul fine vita
dandole concreta attuazione è, quindi,
precisa responsabilità di noi avvocati**



DAT

il vademecum degli avvocati

2 luglio 2019 ore 14.30-18.00
Maxi Aula 2 - Tribunale di Torino

*«In una società dove diminuiscono le nascite e aumentano gli anziani, nella quale i progressi della medicina consentono di prolungare la vita oltre ogni immaginazione ma anche in una società nella quale le famiglie sono “liquide”, i figli spesso costretti a emigrare per trovare un lavoro, in un mondo dove i fondi per la sanità diminuiscono progressivamente, **aiutare le persone, con cui a vario titolo veniamo in contatto, a pensare serenamente alla fine della propria vita è un compito alto che nobilita il nostro agire professionale mettendoci inevitabilmente in gioco anche personalmente**».*

AGF

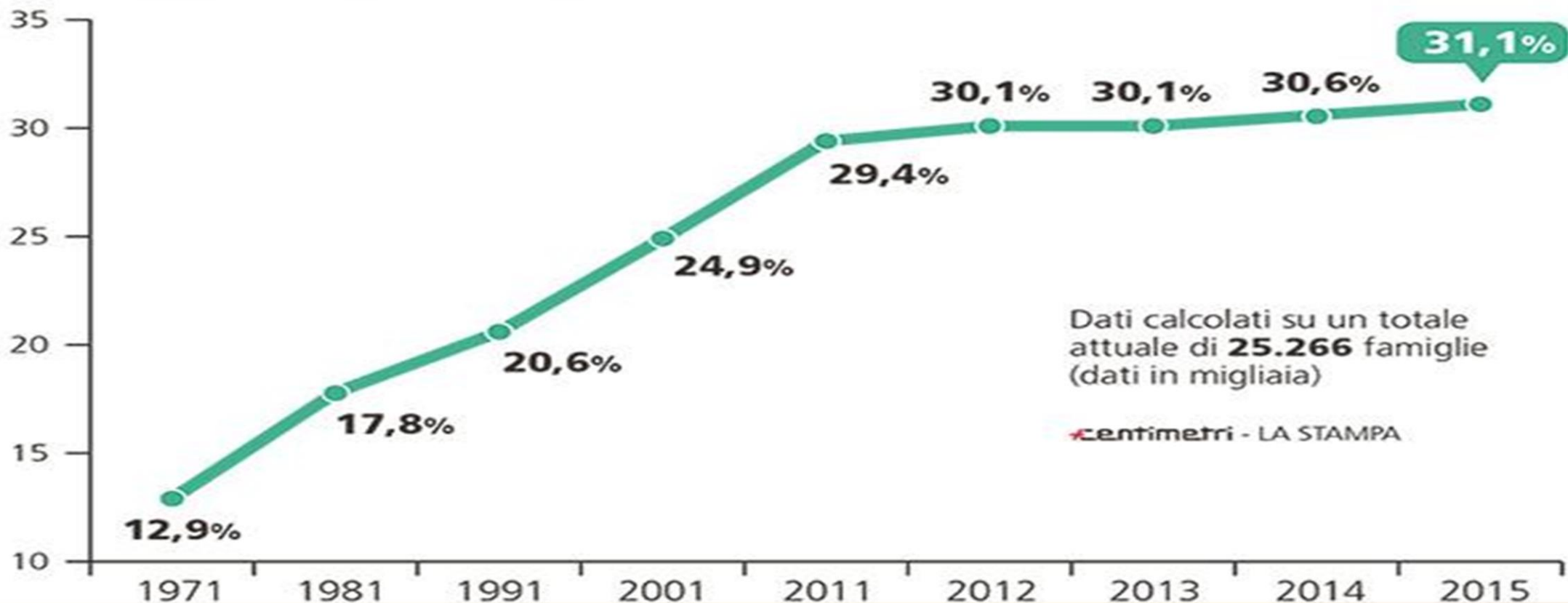
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

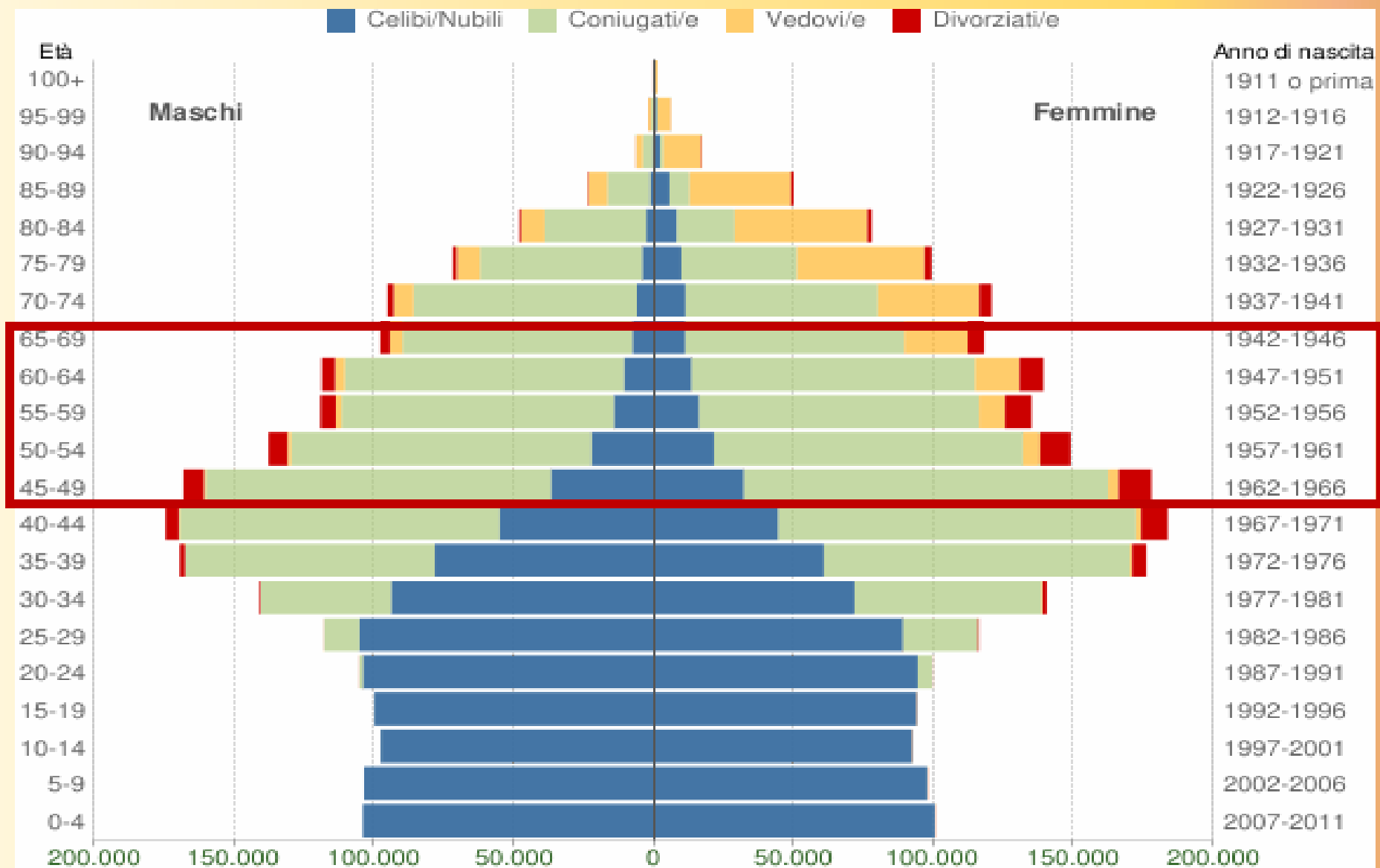
AVVOCATI E DAT: PERCHE?

- b) Quali categorie di cittadini possono maggiormente giovare delle possibilità offerte dalla legge sul fine vita
- c) La crescita esponenziale dei numeri dei soggetti vulnerabili in particolare anziani

Quali categorie di cittadini possono maggiormente giovare della possibilità di redigere le loro DAT?

L'AUMENTO DEL NUMERO DI FAMIGLIE UNIPERSONALI IN ITALIA





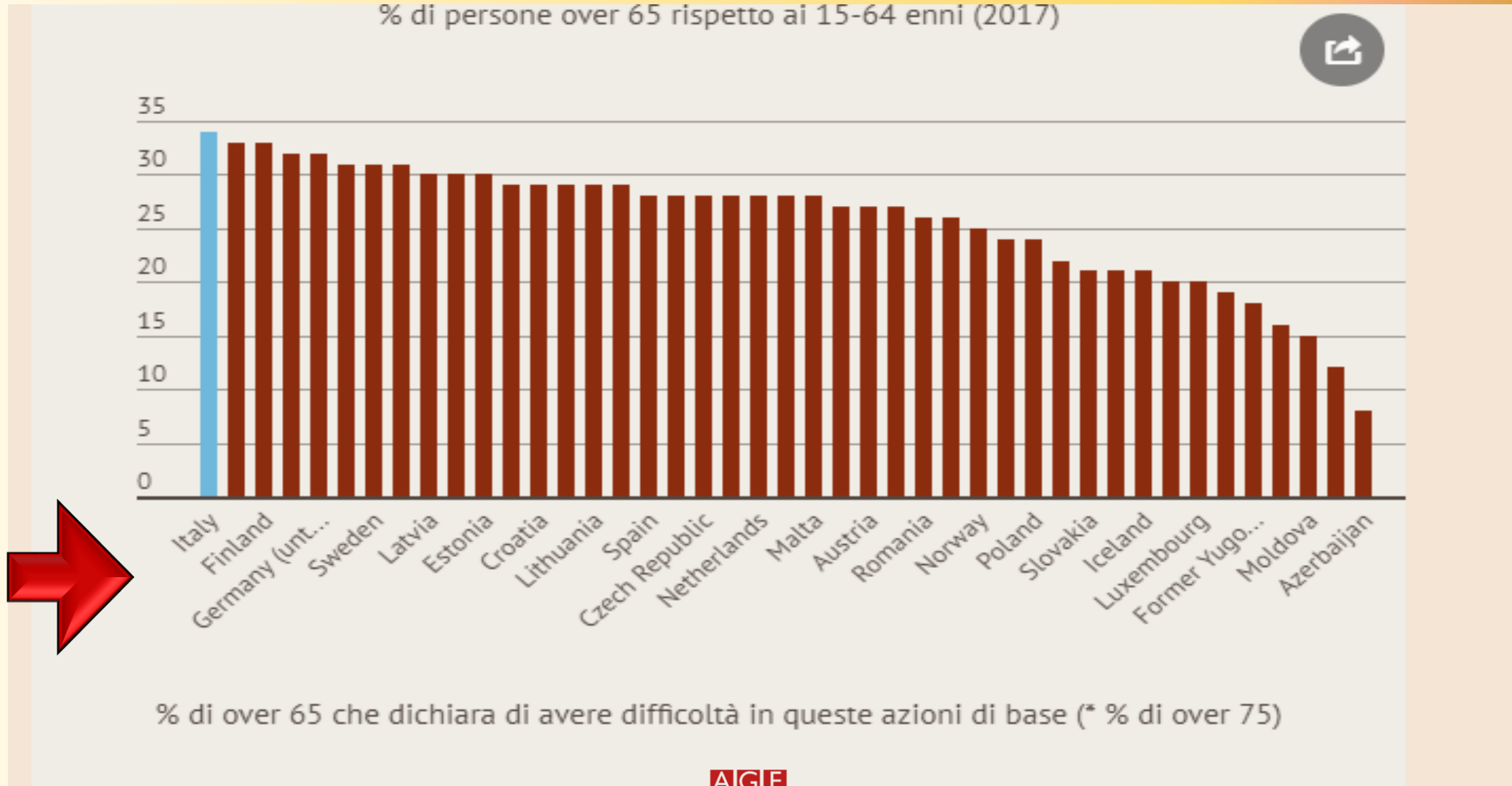
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2011

PROVINCIA DI ROMA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

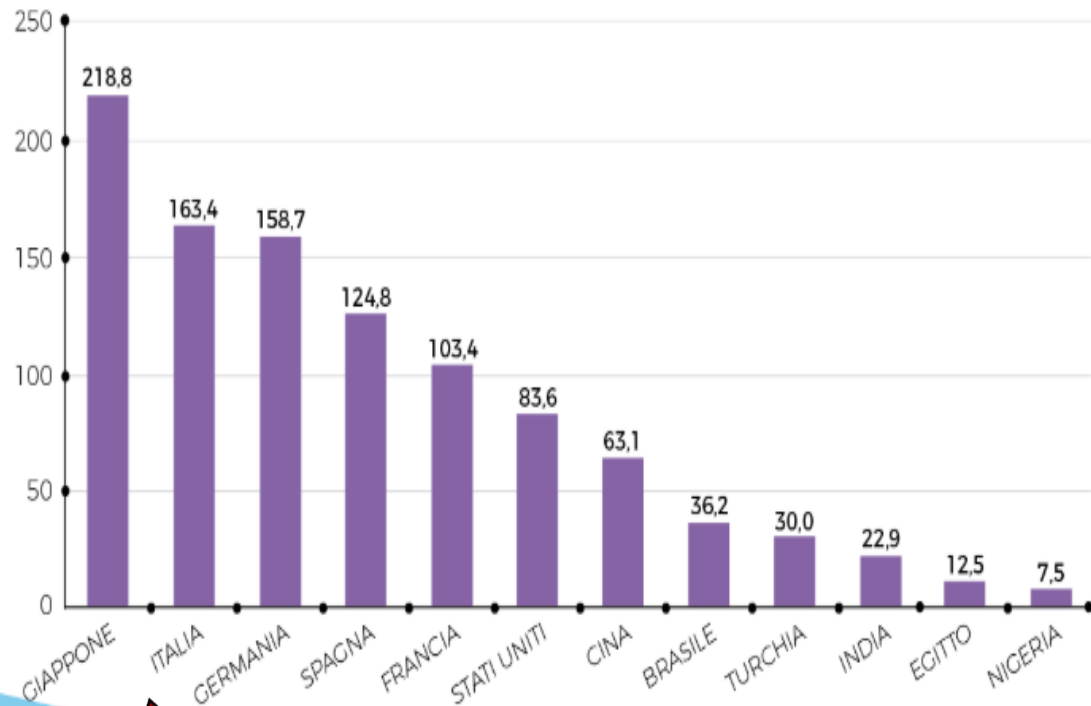
PERCENTUALI DI ULTRA SESSANTACINQUENNI IN VARI PAESI



PERCENTUALI DI ULTRA SESSANTACINQUENNI IN VARI PAESI (MONDO)



INDICE DI VECCHIAIA*
IN ALCUNI PAESI DEL MONDO



*Rapporto tra persone over 65 e under 14,
fatti 100 gli under 14

La situazione nel mondo presenta differenze impressionanti.

Ci sono paesi dove ci sono due over 65, o quasi, per ogni under 14 (Giappone, Italia, Germania), ce ne sono altri in cui gli anziani sono meno della metà dei giovani. Perché ci sono tantissimi giovani, ma anche perché molte meno persone vivono oltre i 65 anni di età.

OVER 75: FOTOGRAFIA DI UNA GENERAZIONE

Anno 2019

ANZIANI DI 75 ANNI E PIÙ

7.058.755

11,7%
della popolazione

donne **60,0%**
uomini **40,0%**

Persone con

80 anni e più	4.330.074
90 anni e più	774.528
100 anni e più	14.456
105 anni e più	1.112

CON CHI VIVONO

in coppia

44,5%

29,0% donne
67,8% uomini

*convivono o sono
vicini ai figli**

20,9% stessa casa
15,1% stesso caseggiato
25,8% figli entro 1 km

soli

38,2%

49,2% donne
21,7% uomini

*dati al 2016

COME STANNO

*3 o più malattie
croniche*

42,3%

48,1% donne
33,7% uomini

*gravi limitazioni
attività quotidiane*

22,0%

24,7% donne
18,0% uomini

AI TEMPI DEL COVID AIUTA

*avere abitazioni
con spazi esterni*

90,0%

79,8% terrazza/balcone
40,9% giardino privato

*avere un cane**

12,1%

*famiglie con tutte persone di 75 anni e più
anno 2015

% DI OVER 65 CHE DICHIARA DI AVERE DIFFICOLTÀ IN QUESTE AZIONI DI BASE (NORD CENTRO E SUD)





Statistiche

Istat: sempre meno italiani e sempre più vecchi

di Redazione | 07 febbraio 2019

Sempre più vecchi. Entro il 2065, secondo le previsioni dell'Istat, la vita media crescerà di oltre 5 anni sia per le donne che per gli uomini.

Le prime arriveranno a 90,2 anni (erano 85 nel 2016), i secondi a 86,1 (erano 80,6).

Il picco di invecchiamento dovrebbe verificarsi nel periodo 2045-2050 **quando nella popolazione la quota di ultrasessantacinquenni sarà vicina al 34%.**

AVVOCATI E DAT: PER CHI?

**A chi proporre la redazione della
dichiarazione anticipata di
trattamento**



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

CLASSIFICAZIONE DEGLI ANZIANI IN BASE ALLE FASCE DI ETÀ

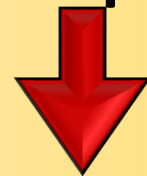


55-64 anni GIOVANI ANZIANI

65-74 anni ANZIANI

oltre i 75 anni MOLTO ANZIANI

Noi possiamo e potremo lavorare sulla tutela e sul fine vita
**meglio con i giovani anziani ancora lontani –per età media- dal
passaggio finale ma che già percepiscono il problema
dell'autotutela**



VEDIAMO GLI ESEMPI DI PAESI A NOI VICINI



AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

LEGGI FINE VITA

APPLICAZIONI IN FRANCIA E SPAGNA

PRIMA LEGGE LEONETTI

(legge 2005-370 del 22 aprile 2005)

DIRECTIVES ANTICIPEES



LA LEY PER LA AUTONOMIA DEL PACIENTE

(Ley 41/2002)

TESTAMENTO VITAL



AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI

Studio Legale

FINE VITA IN FRANCIA STATISTICHE

<https://www.humanite.fr/sante-la-loi-sur-la-fin-de-vie-souffre-dun-bilan-mitige-649981>

- Prima del 2016 – ovvero prima della modifica che ha introdotto all'articolo 3 la sedazione palliativa profonda- solo il 2 % - 3 % dei francesi avevano redatto le loro DAT
- Ora sono l'11% secondo il sondaggio realizzato dall'istituto BVA che ha intervistato circa 1 000 persone di età superiore ai 50 anni



IL SONDAGGIO FRANCESE -DEL CENTRO NAZIONALE DI CURE PALLIATIVE DI FINE VITA

<https://www.bva-group.com/sondages/regard-francais-medecins-generalistes-directives-anticipees-sondage-bva-centre-national-soins-palliatifs-de-fin-de-vie>

Sondaggio ha riguardato 1000 persone scelte tra cittadini di età superiore a 50 anni e medici di base.

- 85% dei medici di base e 60% dei francesi conosce l'esistenza di una legge sul fine vita
- 42% di francesi sanno che la legge sul fine vita prevede le direttive anticipate di trattamento ma solo il 19% sa precisamente di cosa si tratti.
- 77% dei francesi pensano che sia uno strumento interessante
- 11% dei francesi hanno già redatto le loro DAT e il 32% potrebbero redigerle mentre il 51% lo esclude e il 6% non si pronuncia
- Coloro che hanno redatto le loro DAT, lo hanno fatto per i seguenti motivi
 - in primis per liberare i loro cari dalla responsabilità di decidere per loro (56%)
 - **e per non subire accanimento terapeutico (50%).**



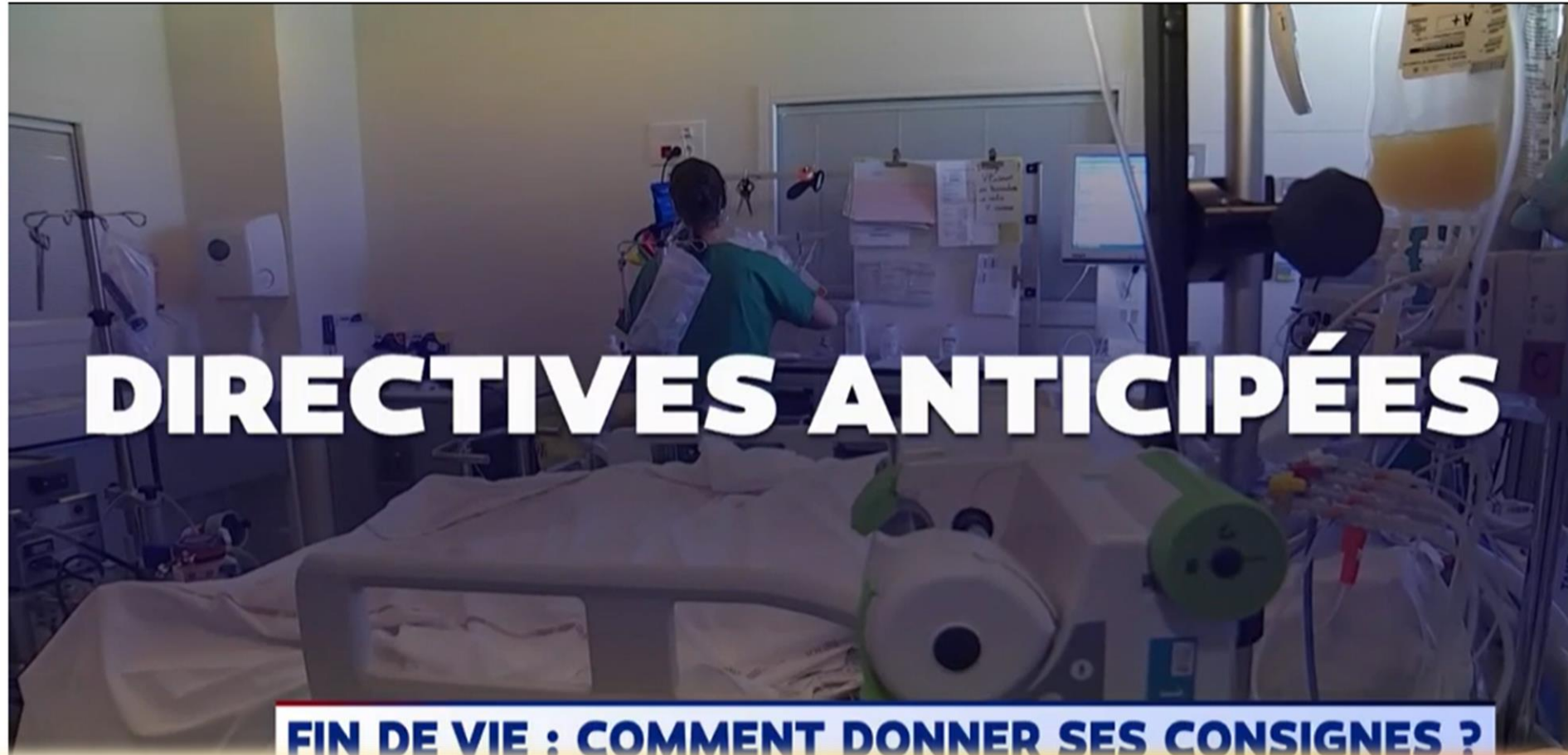
Fin de vie : seuls 13% des Français ont écrit leurs "directives anticipées", voici comment les rédiger

f

tw

in

F



FIN DE VIE : COMMENT DONNER SES CONSIGNES ?



Seuls 13% des Français ont rédigé leurs "directives anticipées" concernant leur fin de vie. Ce dispositif, qui resurgit en plein litige dramatique autour de Vincent Lambert, permet à l'individu de préciser ses volontés au cas où il ne pourrait plus les exprimer une fois parvenu en fin de vie.

La rédaction de LCI - Publié le 22 mai 2019 à 10h11, mis à jour le 22 mai 2019 à 14h19

- **Seuls 13% des Français ont rédigé leurs "directives anticipées"** concernant leur fin de vie, a déclaré mardi 21 mai le président du Comité consultatif national d'éthique (CCNE), sur fond d'un nouveau déchirement familial dans **l'affaire Vincent Lambert**.
- "On a une loi Claeys-Leonetti qui est **quequi n'est pas connue et qui n'est pas appliquée** quelque chose de solide (...) mais ", a regretté Jean-François Delfraissy sur l'antenne de [France Inter](#).
- "Seuls 60% des Français savent ce qu'il y a dans cette loi,
- 40% savent qu'il y a éventuellement des directives anticipées
- et 13% seulement des Français" ont rédigé les ont rédigées. «
- **Le chiffre était le même il y a trois ans, c'est le point fondamental, on a une loi qui n'est pas appliquée", a-t-il ajouté.**

Spagna



El Pais 2013 «*Insctruciones para morir*» a 12 anni dall'entrata in vigore della *Ley de autonomia del Paciente*:

- ❑ 150.000 persone hanno depositato le loro istruzioni di fine vita
- ❑ Rappresentano l'1% degli spagnoli
- ❑ la maggior parte sono donne in età 45-65 anni.

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

DECLARANTES CON IP ACTIVA POR COMUNIDAD AUTÓNOMA Y SEXO

Registro Nacional de Instrucciones Previas. Enero 2021

Comunidad Autónoma	Hombres	Mujeres	No consta	Total	Población 01/01/2020 (**)	Hombres por 1.000 hab.	Mujeres por 1.000 hab.	Total por 1.000 hab.
ANDALUCIA	17.257	26.303	107	43.667	8.464.411	2,04	3,11	5,16
ARAGON	4.084	6.756	1	10.841	1.329.391	3,07	5,08	8,15
ASTURIAS	2.960	4.897		7.857	1.018.784	2,91	4,81	7,71
BALEARES	3.804	6.501		10.305	1.171.543	3,25	5,55	8,80
CANARIAS	4.812	7.942		12.754	2.175.952	2,21	3,65	5,86
CANTABRIA	2.933	790		3.723	582.905	5,03	1,36	6,39
CASTILLA-LA MANCHA	3.310	5.292		8.602	2.045.221	1,62	2,59	4,21
CASTILLA Y LEON	4.525	8.454		12.979	2.394.918	1,89	3,53	5,42
CATALUÑA	30.794	52.465	12.397	95.656	7.780.479	3,96	6,74	12,29
COM. VALENCIANA	11.406	18.996		30.402	5.057.353	2,26	3,76	6,01
EXTREMADURA	918	1.278		2.196	1.063.987	0,86	1,20	2,06
GALICIA	4.231	7.382		11.613	2.701.819	1,57	2,73	4,30
MADRID	12.096	22.503	3	34.602	6.779.888	1,78	3,32	5,10
MURCIA	2.012	3.191	1	5.204	1.511.251	1,33	2,11	3,44
NAVARRA	3.843	6.667		10.510	661.197	5,81	10,08	15,90
PAIS VASCO	10.821	20.645	86	31.552	2.220.504	4,87	9,30	14,21
RIOJA	1.299	2.385		3.684	319.914	4,06	7,46	11,52
CEUTA Y MELILLA(***)	77	105		182	171.278	0,45	0,61	1,06
TOTAL NACIONAL	121.182	202.552	12.595	336.329	47.450.795	2,55	4,27	7,09

(*) Real Decreto 1147/2020, de 15 de diciembre, por el que se declaran oficiales las cifras de población resultantes de la revisión del Padrón municipal referidas al 1 de enero de 2020

(**) Inscripción provisional Registro Ministerio de Sanidad

DECLARANTES CON IP ACTIVA POR COMUNIDAD AUTÓNOMA Y GRUPOS DE EDAD

Registro Nacional de Instrucciones Previas. Enero 2021

	< 18 años (*)	18-30	31-50	51-65	>65	TOTAL	Población 01/01/2020 (**)	Tasa por 1.000 hab.
ANDALUCIA		1.253	8.804	14.453	19.157	43.667	8.464.411	5,16
ARAGON	1	149	1.354	3.234	6.103	10.841	1.329.391	8,15
ASTURIAS		90	1.093	2.415	4.259	7.857	1.018.784	7,71
BALEARES	11	145	1.345	2.687	6.117	10.305	1.171.543	8,80
CANARIAS		368	2.778	4.329	5.279	12.754	2.175.952	5,86
CANTABRIA		46	532	1.237	1.908	3.723	582.905	6,39
CASTILLA-LA MANCHA		295	1.800	3.043	3.464	8.602	2.045.221	4,21
CASTILLA Y LEON		154	1.658	4.622	6.545	12.979	2.394.918	5,42
CATALUÑA	17	1.011	10.175	22.688	61.765	95.656	7.780.479	12,29
C. VALENCIANA	4	779	4.893	8.633	16.093	30.402	5.057.353	6,01
EXTREMADURA		72	481	679	964	2.196	1.063.987	2,06
GALICIA		220	1.708	3.803	5.882	11.613	2.701.819	4,30
MADRID		466	4.514	9.834	19.788	34.602	6.779.888	5,10
MURCIA		207	1.175	1.717	2.105	5.204	1.511.251	3,44
NAVARRA	2	105	1.101	3.500	5.802	10.510	661.197	15,90
PAIS VASCO		218	2.698	9.518	19.118	31.552	2.220.504	14,21
RIOJA		41	468	1.280	1.895	3.684	319.914	11,52
CEUTA Y MELILLA(***)		2	44	66	69	181	171.278	1,06
TOTAL NACIONAL	35	5.621	46.621	97.738	186.314	336.329	47.450.795	7,09

(*) Los datos indicados corresponden a CCAA que permiten la inscripción de menores. Sólo las CC.AA. de Andalucía y Navarra permiten, expresamente, la inscripción de menores emancipados o con 16 años cumplidos, la Comunidad Valenciana a menores emancipados y la C.A. de Aragón a menores emancipados y mayores de 14 años.

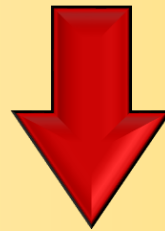
(**) Real Decreto 1147/2020, de 15 de diciembre, por el que se declaran oficiales las cifras de población resultantes de la revisión del Padrón municipal referidas al 1 de enero de 2020.

(***) Inscripción provisional Registro Ministerio de Sanidad

In conclusione

- La legge sul fine vita anche in altri paesi è poco conosciuta e quindi poco applicata
- Ottime le iniziative come quella odierna che permettono perlomeno agli «addetti ai lavori» di essere formati sul tema
- Le persone più ricettive all'idea di predisporre le loro DAT sono donne nella fascia di età tra i 50 e i 65 anni

PERCHE?



Evidentemente perchè non vogliono che i propri cari si trovino a fare le «fatiche» a cui sono sottoposte loro e infatti

[PMI.it](#) ▶ [Impresa](#) ▶ [Normativa](#) ▶ Caregiver: quanti sono, i dati ISTAT

Caregiver: quanti sono, i dati ISTAT

di [Redazione PMI.It](#)

scritto il 14 Maggio 2021



CONCILIAZIONE CURA-LAVORO

Difficile la conciliazione
per le **persone**
impegnate in:

solo cura di figli
minori di 15 anni

34,7%

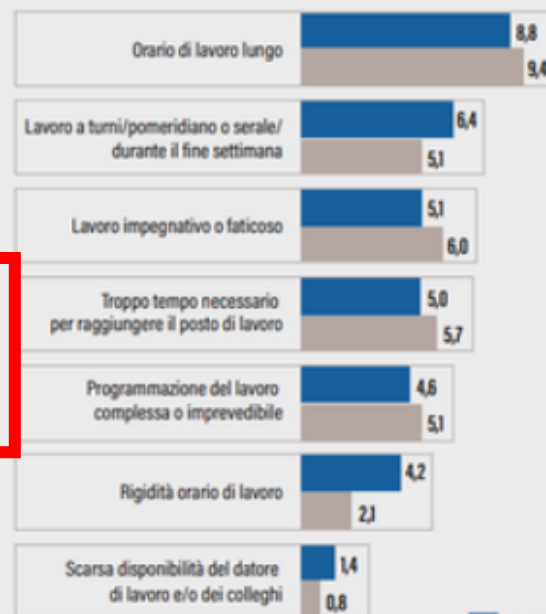
cura contemporanea
di figli minori di 15 anni e
familiari non autosufficienti

41,7%

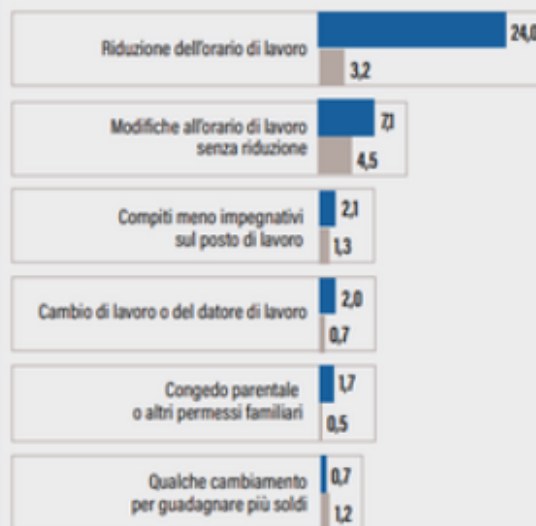
solo cura di familiari disabili,
malati o anziani

34,4%

Le difficoltà



I compromessi



Genitori che lavorano
che hanno figli tra 0 e 14 anni,
valori percentuali

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

AVVOCATI E DAT: COME?

- a) Perché occuparsi della la fine della propria vita e scegliere anticipatamente?
- b) Il ritratto ovvero la «filosofia di vita» del dichiarante

Perchè scegliere anticipatamente

Drammi della solitudine, anziani che uccidono coniugi malati e poi si suicidano: due casi in poche ore



Il sopralluogo dei carabinieri a Zola Predosa (Bologna) (fotogramma)

A Bologna e Novara le ultime tragedie, ma sono sempre più numerosi gli omicidi-suicidi di cui sono protagonisti ultraottantenni entrati nella spirale invecchiamento-malattia-solitudine-povertà. Garavini (Pd): "Occorre potenziare i servizi sociali territoriali, il contrario di quel che fa il governo". L'esperto familiarista Vinci: "Tagliare nell'assistenza domiciliare può portare al tragico epilogo chi è solo negli affetti ed economicamente incapace di superare la avversità che lo hanno colpito"

di ALBERTO CUSTODERO

Perchè scegliere anticipatamente

«Perchè mi tratti così male,

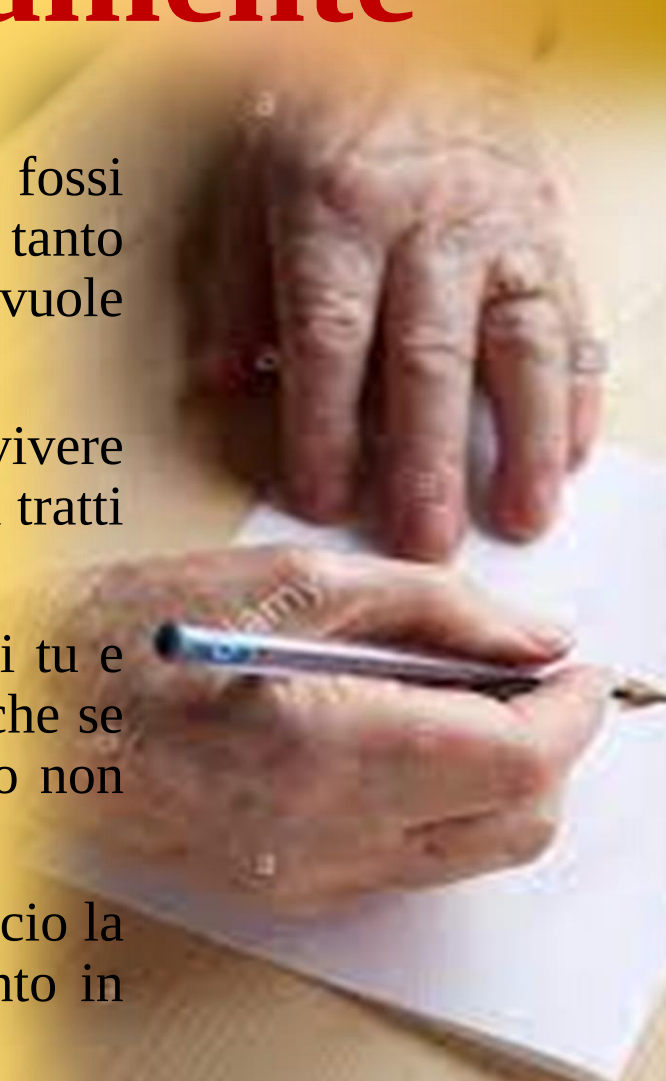
quale colpa mi dai se sono vecchia e malata? ti prego non picchiarmi come se fossi una bambina, anche se mi comporto da bambina, ti prego non picchiarmi mi fai tanto male, il mio corpo ormai è logorato dal tempo, peccato che la vita non vuole abbandonarlo.

Chi per tutta la vita ho amato con tutta me stessa, mi ha portato da te, per farmi vivere tranquillamente e farmi morire serena, ma tu mi ammazzi ogni giorno, perchè mi tratti così male io non sono una bambina capricciosa.

Non sgridarmi per nulla faccio tutto ciò che mi chiedi, mangio quello che vuoi tu e bevo quando vuoi tu, non ti chiedo alcun aiuto per non darti troppo fastidio, anche se con passo incerto perdo qualcosa per strada, ti prego non picchiarmi ancora, io non sono pazza sono sola una povera vecchia.

Infermiera io non ti odio ma basta picchiarmi, se mi sporco quando mangio o faccio la pipì a letto, dentro questa vecchia carcassa abita un giovane cuore, che di tanto in tanto si gonfia di malinconia, al ricordo delle gioie passate.

Infermiera ti prego frena la tua ira, io sto amando e vivendo i miei ultimi giorni, ti prego non trattarmi così, non farmi passare per pazza, non picchiarmi più lasciarmi morire con dignità».



Perchè scegliere anticipatamente



*“E' difficile rimanere imperatore in presenza di un medico; difficile anche conservare la propria essenza umana: l'occhio dei medici non vede in me che un aggregato di umori, un povero amalgama di linfa e di sangue”, **come se la dignità e l'essenza di una persona svanissero, nella malattia, a favore di un semplice aggregato di umori***

Marguerite Yourcenar in «Memorie di Adriano»

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

I contenuti biografici delle DAT

Sia che si formalizzino le DAT con la semplice nomina di fiduciario che lo si faccia con la designazione preventiva di amministratore di sostegno contenente le istruzioni di fine vita è

FONDAMENTALE

- ❑ non limitarsi ad elencare o peggio «spuntare» una serie di trattamenti rispetto ai quali si intende rifiutare il consenso informato
- ❑ ma occorre «ritrarre» il dichiarante nella sua dimensione **fisica, esistenziale, psichica e spirituale** per fare comprendere ai sanitari chi è la persona -e non solo il malato o il «fragile»- che hanno davanti.

In questo senso soccorre il concetto di salute come delineato dal Consiglio di Stato



Il concetto di salute (Consiglio di Stato luglio 2018)

Adunanza della Commissione speciale del 18 luglio 2018 - NUMERO AFFARE 01298/2018

Il concetto di salute, oggi, non è più inteso esclusivamente come antitesi del concetto di malattia, ma assume, come rilevato dalla Corte di Cassazione, il significato più ampio di stato di completo benessere psico-fisico, parametrato e calibrato anche, e soprattutto, in relazione alla percezione che ciascuno ha di sé, alle proprie concezioni di identità e dignità, nonché con un'idea di persona non accolta apoditticamente in astratto, bensì valutata giuridicamente nelle sue reali e concrete sfumature-



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

Il concetto di salute (Consiglio di Stato luglio 2018)

Adunanza della Commissione speciale del 18 luglio 2018 - NUMERO AFFARE 01298/2018

La salute ha quindi assunto una nuova dimensione e non può più essere «...intesa come semplice assenza di malattia, ma come stato di completo benessere fisico e psichico, e quindi coinvolgente, in relazione alla percezione che ciascuno ha di sé, anche gli aspetti interiori della vita come avvertiti e vissuti dal soggetto nella sua esperienza» «nell'integralità della sua persona, in considerazione del fascio di convinzioni etiche, religiose, culturali e filosofiche che orientano le sue determinazioni volitive»



AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

**REDAZIONE DI DAT NELLA
FORMA DELLA**

**DESIGNAZIONE PREVENTIVA DI
AMMINISTRATORE DI
SOSTEGNO**



DESIGNAZIONE DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO AI SENSI DELL'ART. 408 C.C. E CONTESTUALE NOMINA DI FIDUCIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 LEGGE 219 DEL 2017

Io sottoscritta Nome Cognome, nata ... a il, residente in codice Fiscale

A) NOMINA DELLA PERSONA CHE DOVRA' ESSERMI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E FIDUCIARIO

nel pieno possesso delle mie facoltà e in previsione della mia eventuale futura incapacità designo, ai sensi dell'art. 408 del Codice Civile, mio amministratore di sostegno e fiduciarionat... a Il , residente in via CF. e, per l'ipotesi in cui egli non fosse in grado di esercitare la propria funzione,, nat... a il residente in CF

DISPOSIZIONI BIOGRAFICHE O «FILOSOFIA DI VITA»

«FILOSOFIA DI VITA»

*«Dichiaro inoltre di voler esercitare, finché pienamente capace e cosciente delle mie scelte, il diritto di decidere le cure mediche che potrebbero rendersi necessarie in un momento in cui io non sia in grado di esprimere un valido consenso informato e all'uopo preciso che la mia (vedi sentenza Englaro): **«personalità, stile di vita, inclinazioni, valori di riferimento e convinzioni etiche, religiose, culturali e filosofiche»** sono le seguenti.....*

- ☐ che per me la mia autonomia e la mia assoluta indipendenza da aiuti esterni è fondamentale per una buona qualità di vita e che non riesco **-e non voglio- immaginarmi a (soprav)vivere dovendo dipendere da aiuti o ausili di terze persone o macchinari**
- ☐ che considero vita solo quella vissuta in piena consapevolezza e quindi con capacità di intendere e volere e **in relazione attiva con i miei simili, con gli animali e la natura**
- ☐ che anche la mia condizione personale ed esistenziale di sostanziale solitudine con assenza di familiari stretti mi fa propendere per una sospensione o non attuazione di trattamenti dai quali dovesse conseguire una mia sopravvivenza con le limitazioni sopra riportate.

Tutto ciò premesso e considerato che la morte fa parte della vita e non va combattuta ciecamente ma va accettata, in caso di una mia eventuale incapacità (derivante sia da malattia che da infortunio) esprimo le seguenti disposizioni, che raccomando siano rispettate:

IN ALTERNATIVA Dott. Beatrice in «DAT: IL VEDEMECUM DEGLI AVVOCATI»

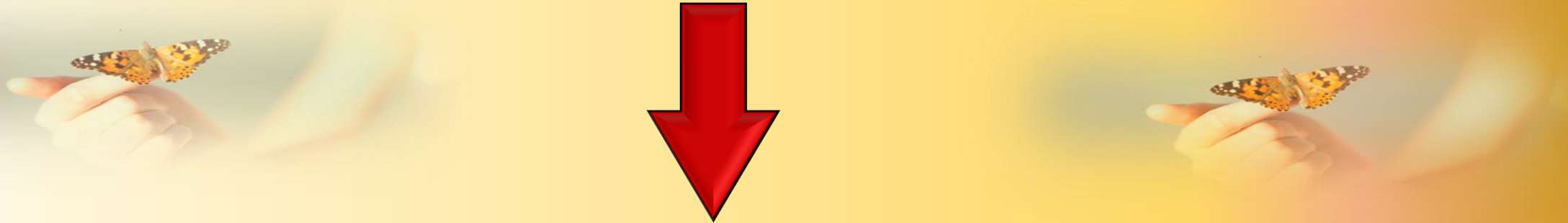
- Rifiuto *“qualunque intervento terapeutico medico (rianimatorio farmacologico) / chirurgico verso malattia o evento traumatico che mi affligga che possa condurmi ad una menomazione tale che dia esito ad una grave disabilità cognitivo, comportamentale o motoria o che veda compromessa del tutto o solo parzialmente la capacità di una mia autonomia di individuo / essere umano / persona (handicap) fosse anche solo motoria o cognitiva ed affettiva.*
- Inoltre rifuggo ogni accanimento terapeutico che possa aumentare le mie sofferenze mentre accetto che mi venga intrapreso qualsiasi atto medico (inteso farmacologico) chirurgico che possa rendermi una persona autonoma, consapevole che esiste l'imprevedibilità delle cure, le complicanze, l'errore in medicina /chirurgia.
- In particolare non desidero sopravvivere in presenza di una Menomazione, disabilità, handicap che non sia transitorio:

CURE PALLIATIVE (non dimentichiamole!)

Chiedo inoltre formalmente che, nel caso fossi affetto da una delle situazioni sopra indicate, sia intrapreso qualsiasi provvedimento atto ad alleviare le mie sofferenze anche se questo comportasse un accorciamento della durata della vita o richiedesse l'utilizzo e l'impianto di dispositivi (ad esempio l'impianto di un elastomero o di un catetere subdurale) Chiedo di essere sottoposto a tutti i trattamenti previsti dalla legge 38 in tema di cure palliative.



Lo so è dura fare e suggerire queste scelte ma
ricordiamoci e facciamo capire ai cittadini ed ai
nostri clienti che



LIBERTA' E DIGNITA'

=

(AUTO) RESPONSABILITA'

AGF

AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

E per terminare con un piccolo sorriso.....

Sei in: [Repubblica](#) > [Spettacoli](#) > [Musica](#) > Due anziani scappano dalla casa di riposo per partecipare al festival metal

MUSICA



Due anziani scappano dalla casa di riposo per partecipare al festival metal

***Grazie
per la vostra
attenzione***

